

IL TURISMO SCOLASTICO IN ITALIA

PROFILO E TENDENZE





CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

IL TURISMO SCOLASTICO IN ITALIA

PROFILO E TENDENZE

31 Gennaio 2018

REPORT

Il turismo scolastico in Italia: profilo e tendenze	2
La crisi di fronte al cambiamento	2
Box 1: Come funziona il turismo scolastico	4
Il ruolo chiave svolto dai docenti	6
Le mete più scelte negli ultimi cinque anni	7
I principali operatori	8
Box 2. I tour operator specializzati presi in considerazione nella nostra indagine	9
I marchi di qualità.....	11
Il carattere dell’offerta di pacchetto turistico	11
L’offerta sui canali specializzati.....	14
Box 3. La comunicazione dei territori Atrium Plus su Didatour e GeeTrips.....	16
La durata e i costi del viaggio – una comparazione tra offerta e domanda	19
Mezzi di trasporto e stagionalità.....	20
Conclusioni	20

ALMA MATER STUDIORUM - UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

1



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

Il turismo scolastico in Italia: profilo e tendenze

Il turismo scolastico non dovrebbe essere ritenuto una nicchia di mercato. Infatti, gli studenti iscritti alle scuole secondarie sono, in Italia, circa 4,4 milioni (Annuario Statistico Italiano 2018). Nell'anno scolastico 2016/2017, si contano 1.729.226 studenti nelle 8.076 scuole superiori di primo grado statali e non statali, e 2.664.970 nelle 6.969 scuole superiori di secondo grado (target Atrium Plus). Ogni gruppo classe è composto in media da 21 studenti alle medie e da 20 studenti alle superiori.

Scopo di questo lavoro è fornire, a titolo esplorativo, il profilo quantitativo e qualitativo dell'offerta nell'ambito dei viaggi di istruzione e di tratteggiare alcune tendenze verso il quale il mercato sembra indirizzarsi tenendo in considerazione, come vedremo, anche la trasformazione della domanda.

Nei prossimi paragrafi si delineerà lo stato dell'arte del turismo scolastico in Italia, fornendo anche alcune indicazioni organizzative. In particolare, il lavoro si soffermerà sul contenuto dell'offerta allo stato attuale, approfondendo il caso dei territori Atrium Plus. Infine, saranno date alcune indicazioni volte a ampliare l'offerta di prodotti turistici per le scuole che sappiano trattare il patrimonio culturale a partire dalla sua interpretazione, comunicazione e riappropriazione da parte di un pubblico sempre più eterogeneo dal punto di vista sociale e culturale.

La crisi di fronte al cambiamento

Le classi che effettuano un viaggio di istruzione non rappresentano che una parte del mercato potenziale del turismo scolastico. Secondo i dati dell'Osservatorio sul Turismo Scolastico del Centro Studi Touring Club Italiano, nel 2012/2013 solo il 42% delle classi aveva effettuato un viaggio di istruzione; dati confermati nella stessa indagine anche dalla percezione degli insegnanti. Nel dettaglio per grado di istituto, si scopre che, per le scuole superiori, la percentuale delle classi che avevano svolto almeno un viaggio di istruzione si assestava al 46,5% per le scuole superiori, e solo al 35,1% per le scuole medie. Gli studenti che avevano partecipato alla "gita" corrispondevano, secondo quanto rilevato nella stessa indagine, ai 3/4 del gruppo classe. Anche secondo una più recente survey realizzata da Skuola.net attraverso cui sono stati intervistati oltre 7mila studenti di



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

medie e superiori (febbraio 2018)¹, gli studenti che dichiarano di partire per il viaggio di istruzione o che lo hanno già svolto rappresentano il 45%, mentre i restanti rimarranno a casa.

La crisi economica del 2008 può essere intesa come uno spartiacque a partire dal quale una serie di cambiamenti sociali e culturali già in corso sono emersi in maniera evidente, segnando un punto di svolta che ha colpito anche i viaggi di istruzione. Da un lato molte famiglie hanno dovuto fare fronte a una riduzione del proprio budget di spesa, riorientano la propria scelta di sostenere determinate forme di consumo. Dall'altro è sempre più evidente che la gita scolastica si inserisce in maniera diversa che nel passato nella traiettoria di vita "turistica" degli studenti. Per molto tempo la gita di più giorni e pernottamenti ha rappresentato la prima esperienza di viaggio. Oggi i giovani, soprattutto quelli delle scuole superiori di secondo grado, hanno più dimestichezza con la mobilità a fini di svago, sia praticata (in famiglia o anche in autonomia), sia conosciuta attraverso i mezzi di comunicazione, in primis televisione, ma anche videogame e altri social media (come YouTube). Questo aspetto non va comunque generalizzato: la scuola, in particolare quella pubblica, rappresenta un universo sociale estremamente variegato e per numerosi studenti, soprattutto con limitata disponibilità economica, il viaggio di istruzione continua a rappresentare la prima occasione ludico-culturale di mobilità.

Dare forma nei contenuti a un viaggio di istruzione dal punto di vista ludico-culturale richiede oggi saper rispondere a cambiamenti di consumo. Ma anche dal punto di vista formale, organizzare un viaggio di istruzione non è compito semplice per le scuole. Il turismo scolastico in Italia è normato da una serie articolata di circolari ministeriali². Queste decretano le finalità che i viaggi di istruzione devono avere, pur attribuendo alle scuole autonomia nella definizione dei criteri di orientamento delle gite in relazione alla programmazione della loro azione educativa. Le circolari sanciscono nel dettaglio una serie di norme volte a garantire la sicurezza dei viaggianti. Inoltre, sono attribuiti ai docenti diversi obblighi per evitare la *culpa in vigilando* (regolata dal Codice Civile); obblighi che,

¹ <https://www.skuela.net/news/inchiesta/gite-scolastiche-mete-professori-soldi-solitudine.html>

² Si rimanda a <https://www.orizzontescuola.it/guida/viaggi-istruzione-obblighi-responsabilit-e-circolari/> per un excursus dettagliato nelle diverse circolari ministeriali.



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

se violati, costerebbero al docente conseguenze civili e penali. Secondo la già citata survey di Skuola.net, in 1 caso su 4 di mancata organizzazione di viaggio di istruzione la ragione è da attribuirsi all'impossibilità di trovare docenti accompagnatori. Date le responsabilità e l'impegno straordinari che i docenti devono assumersi per portare una classe in gita, non hanno infatti alcun obbligo verso il farsi carico di questa mansione.

Box 1: Come funziona il turismo scolastico

“Il turismo scolastico comprende tutti gli **strumenti educativi che le istituzioni scolastiche possono attivare fuori sede nell'ambito dei propri obiettivi formativi, cognitivi e relazionali**. Viaggi di istruzione, visite ed ogni altra attività svolta fuori dalle mura scolastiche – se coerenti con il progetto educativo d'istituto – sono considerate equivalenti a tutte le altre iniziative previste nella programmazione didattica ed effettuate in classe.

L'orientamento è verso un'offerta sempre più mirata e competitiva in ambito educativo per soddisfare le richieste delle scuole ormai autonome nell'organizzazione e nella programmazione delle proprie attività didattiche.

In questo settore **il cliente è la scuola che, individuato il percorso formativo tramite il Consiglio di Classe ed ottenuta la delega dal Consiglio d'Istituto, richiederà il preventivo alle agenzie.**

Per quanto riguarda i **contenuti dell'offerta**, questi dovranno essere:

- di natura didattica e coerenti con i programmi scolastici
- rispondenti in termini di tempi, di sicurezza e norme di esecuzione alle disposizioni vigenti.

La somma degli elementi indicati rappresenta lo spazio di marketing entro cui operare. Recenti studi affermano che nel 77% dei casi è la scuola, e non l'operatore, ad attivare il primo contatto.

È vietata (in maniera non esplicita) ogni iniziativa “autogestita” da parte del personale scolastico o dagli studenti; sotto il profilo economico i viaggi e le visite sono quasi totalmente a carico delle famiglie;

devono coinvolgere il maggior numero di compagni di classe;

devono essere preceduti da una attenta analisi delle risorse disponibili e dei costi preventivabili;

gli Organi di autogoverno della scuola (Organi collegiali e Dirigente scolastico) hanno il compito di affacciarsi sul mercato turistico per l'organizzazione dei viaggi, in modo da orientarsi verso le offerte più congrue e convenienti;

la conclusione di un contratto per la fornitura di servizi turistici è di norma preceduta da un procedimento amministrativo (sistema delle gare tra imprese interessate-licitazione privata o appalto-concorso) che si conclude con la deliberazione dell'organo competente;

per l'istruzione secondaria superiore occorre consultare il Comitato studentesco;

il sistema di offerta è costituito da soggetti estremamente eterogenei (TO, AdV, associazioni, cooperative, gruppi culturali, etc.);



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

le nuove prospettive rispetto al turismo scolastico tradizionale sono rappresentate dagli scambi culturali – soggiorni studio all'estero– stage – ecoturismo*.

L'integrazione della scuola con il territorio (quel territorio che è oggetto e soggetto del turismo scolastico quando si pone come luogo e spazio da scoprire e/o come fonte della conoscenza per le risorse che presenta) rappresenta l'elemento centrale dell'autonomia.

Il problema attuale sta nel riconoscere la qualità della responsabilità culturale e organizzativa che l'attività di turismo scolastico comporta.

Linee guida della programmazione:

Criteri pedagogici: fonti di riferimento che rendano visibili “valore aggiunto” e “specificità formativa” del Turismo Scolastico in una proposta educativa di scuola.

Strumenti di progettazione dei viaggi di istruzione: consapevolezza e padronanza che ottimizzano l'esperienza per l'apprendimento e la formazione in chiave scolastica.

Criteri pedagogici:

Il significato culturale del viaggio: viaggiare con la scuola significa riscoprire il senso del viaggio (formazione / conoscenza).

Gli scopi cognitivo-culturali: uso in situazioni di codici linguistici disciplinari e strumenti analisi.

Gli scopi affettivo-relazionali: insieme si affrontano le difficoltà, il nuovo, con il senso della cooperazione e dell'investigazione.

Veicolo dell'educazione al patrimonio e all'ambiente: come educazione al civismo e alla consapevolezza delle proprie radici culturali.

Sul piano metodologico l'opzione del turismo scolastico – come parte del progetto scuola – introduce l'idea che la conoscenza sia soprattutto frutto di ricerca, analisi dei fenomeni con strumenti specifici, partecipazione e interpretazione.

Strumenti per la progettazione e la conduzione:

Dalla logica pedagogica ne consegue che ogni esperienza di turismo scolastico investe livelli di azione didattica tipici della programmazione di attività funzionali all'apprendimento. Il viaggio, la visita guidata, l'esplorazione ambientale come parte integrante del piano dell'offerta formativa della scuola, sono da considerarsi come moduli dei quali individuare e giustificare scopi, risultati attesi e integrazione nel curriculum.



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

La progettazione: il prima

Si tratta di rispondere agli interrogativi riguardanti il che cosa: le mete e la loro coerenza rispetto al curriculum, al livello scolastico, alle discipline interessate – ad essi si abbinano gli obiettivi di conoscenza, di atteggiamento e di competenza metodologica che si intendono evidenziare.

La conduzione: il durante

Il come dell'attuazione dell'esperienza di viaggio – le fasi del viaggio, le indicazioni organizzative, le modalità di raccolta delle documentazioni e delle informazioni, i compiti affidati agli studenti.

La valutazione: il dopo

Il perché e la memoria: momento della rielaborazione, evocazione (prevalentemente affettiva), è collegato alla verifica dei risultati rispetto alle aspettative in ordine alla conoscenza, al metodo, al valore aggiunto del lavoro svolto durante i viaggi, alle modalità di eventuale socializzazione dell'esperienza.”

*e, più di recente, alternanza scuola-lavoro.

Da: “Turismo scolastico”, Academy FormazioneTurismo.com, 12 maggio 2015,
<https://academy.formazioneturismo.com/glossario-del-turismo/turismo-scolastico/>

Il ruolo chiave svolto dai docenti

Per quanto l'effettuazione di viaggi di istruzione e visite guidate debba tenere conto dei criteri definiti dal Collegio dei docenti in sede di programmazione dell'azione educativa, e dal Consiglio di istituto o di circolo nell'ambito dell'organizzazione e programmazione della vita e dell'attività della scuola, sono i docenti le vere figure chiave rispetto alla possibilità di una classe di effettuare una gita, nella scelta della destinazione e della tipologia di viaggio.

La scelta e l'organizzazione del viaggio avviene già nei primi mesi del primo quadrimestre, perché il viaggio sia poi effettuato nel secondo (o, più raramente, all'inizio dell'anno scolastico successivo). Per questo motivo sono i docenti a rappresentare il target con cui gli operatori del turismo scolastico (agenzie di viaggio, tour operator, ma anche musei, associazioni, o qualsiasi altra entità che voglia proporre una esperienza didattica da integrare in una gita) devono primariamente comunicare. Ad esempio, l'annuario del turismo scolastico Didatour pubblicato dall'editore Bandusia per conto di LaFabbrica S.p.A. è distribuito ai docenti referenti del turismo scolastico nei



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

primi giorni di apertura dell'anno scolastico, e cioè nel periodo più adatto perché questi possano pianificare il viaggio di istruzione.

Le mete più scelte negli ultimi cinque anni

Più di recente le mete dei viaggi di istruzione effettuate dalle scuole italiane sono all'estero. Questo è quanto più vero per gli istituti superiori di secondo grado. Secondo l'Osservatorio sul Turismo Scolastico del Centro Studi Touring Club Italiano, nel 2012/2013 era diminuita, rispetto agli anni precedenti, la quota di classi che preferivano destinazioni italiane (44,6%) rispetto a quelle straniere (55,4%). Qualche anno dopo, secondo l'indagine del Centro Studi La Fabbrica S.p.A. – GeeTrips presentata al TTG 2018 (basata su 1350 questionari online somministrati a docenti di scuole secondarie italiane pubbliche e paritarie), la quota di classi delle superiori che preferivano l'Italia era del 42% a fronte del 58% che preferiva destinazioni europee. Tra queste, tornando all'indagine del Centro Studi Touring Club Italiano la preferenza ricadrebbe sulla Francia, la Germania, la Repubblica Ceca e la Spagna, e soprattutto le rispettive capitali ad eccezione della Spagna dove Barcellona aveva la meglio su Madrid. Per quanto riguardava l'Italia, le destinazioni in cima alle preferenze, erano Roma, Firenze e Venezia.

Secondo gli esperti di settore intervenuti alla tavola rotonda "Turismo responsabile e patrimonio culturale. Quali sfide per i viaggi di istruzione?" (Rimini, Centro di Studi Avanzati sul Turismo – UNIBO, 2018), le destinazioni artistico-culturali rappresenterebbero le mete più scelte per i viaggi di istruzione con le città d'arte, come già detto, a essere le più scelte. Secondo l'indagine del Centro Studi La Fabbrica S.p.A. – GeeTrips Firenze è stata scelta nel 20,07% delle gite nell'a.s. 2017/2018, seguita da Roma (12,5%), Torino (7%), Napoli (5,2%), Venezia (5,2%). Queste cinque città hanno rappresentato – insieme – circa la metà delle scelte effettuate in quell'anno scolastico. Si avverte però un timido cambiamento poiché i docenti intervistati durante la survey hanno dichiarato che, prospettivamente, nell'a.s. 2018/2019 si sarebbero recati a Roma (nell'11,2% dei casi), a Torino (7,4%), a Napoli (6,6%), Firenze (4,8%), Venezia (3,5%), Milano (4,4%), ma anche in Sicilia (4,8%), a Trieste (3,8%), a Matera (2,8%) e in Trentino (1,8%). Se la dichiarazione di intenti sarà seguita nella scelta effettiva, ciò significherebbe che il panorama dei viaggi nell'anno scolastico in corso includerebbe più destinazioni rispetto al precedente. La metà delle scelte totali si



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

distribuirebbe infatti su un ventaglio più ampio che nell'a.s. 2017/2018, includendo anche proposte al di là delle più note.

I principali operatori

È difficile identificare con esattezza quali siano gli operatori specializzati nel turismo scolastico. Innanzi tutto, bisogna specificare che il numero dei tour operator specializzati – parola con la quale si identifica un operatore, tendenzialmente un'impresa commerciale, che vende, sviluppa o semplicemente assembla pacchetti turistici, generalmente inclusivi di pernottamenti, trasferimenti, polizze assicurative, e altri servizi in loco – è assai ridotta, come riscontrano gli esperti di settore intervenuti alla tavola rotonda “Turismo responsabile e patrimonio culturale. Quali sfide per i viaggi di istruzione?” (2018). Sono invece numerose le realtà che offrono delle esperienze che possono andare a costituire gli elementi di un pacchetto di turismo scolastico. Talmente numerose, ibride e volatili dal punto di vista imprenditoriale, da renderne impossibile un censimento complessivo. Si tratta infatti di un mondo estremamente vario e che può includere tanto agenzie di viaggio e tour operator non specializzati, quanto singole guide turistiche o ancora associazioni dallo statuto diverso che offrono laboratori, escursioni, etc., magari anche a margine di altre attività. In alcuni casi, sono le attrazioni culturali stesse che sviluppano al loro interno delle proposte laboratoriali ed esperienziali (ad esempio i musei), oppure che le ospitano, affidandone la gestione a realtà esterne. Al di là di affidarsi a un tour operator o a una agenzia per l'acquisto di un pacchetto nella sua interezza, le scuole possono acquistare l'esperienza singola, mettere a bando il trasporto, e affidarsi a una agenzia per il pernottamento.



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

Box 2. I tour operator specializzati presi in considerazione nella nostra indagine

Nella nostra indagine, abbiamo identificato i tour operator principali attivi in Italia sulla base di una consultazione con l'Osservatorio Nazionale sul Turismo Scolastico del TCI, con un operatore di settore, e con ulteriori indagini dirette svolte durante il periodo della ricerca.

Tabella 1: Profilo dei tour operator e delle agenzie di viaggio prese in considerazione nell'analisi

ID	NOME	DESCRIZIONE
1	ZAINETTO VERDE Lucca www.zainettoverde.it	Azienda specializzata in esperienze formative sul campo per l'apprendimento delle lingue e l'internazionalizzazione del curriculum. Organizza esperienze formative in Italia e all'estero come soggiorni studio, work experience e alternanza scuola-lavoro.
2	INTERSTUDIO VIAGGI Milano http://www.interstudioviaggi.it	Operatore specializzato, con esperienza quarantennale, nella realizzazione di programmi scolastici e linguistici per studenti di ogni fascia d'età.
3	ODOSVIAGGI Legnano (MI) http://www.odosviaggi.it/	Agenzia di viaggio e tour operator non specializzato che vanta però una buona offerta di pacchetti di turismo scolastico.
4a	CTIN VIAGGI* Milano/Genova http://www.ctin-viaggi.eu	Società cooperativa autorizzata a operare come tour operator e agenzia di viaggi specializzata in progettazione e organizzazione di vacanze naturalistiche per minori e per famiglie e in viaggi di istruzione per le scuole.
4b	PANDA AVVENTURE* Roma	Tour operator e agenzia di viaggi specializzata in campi avventura a tematica ambientale.
4c	PALMA NANA VACANZE E NATURA* Palermo http://www.educazioneambientale.com	Società cooperativa autorizzata a operare come tour operator e agenzia di viaggi specializzata in progettazione e organizzazione di vacanze naturalistiche per minori e per famiglie e in viaggi di istruzione per le scuole.
4d	FAUSTO VIAGGI* Teramo www.faustoviaggi.it	Tour operator specializzato in ecoturismo, con una offerta non rivolta esclusivamente alle scuole; alcune esperienze offerte hanno marchio WWF e Legambiente.
4	* Costituiscono una rete di imprese ai sensi del DM 122/2014 del Ministero della Giustizia dal nome CAMPI AVVENTURA E VACANZE NATURA https://www.campiavventura.it/	



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

5	CAMBER VIAGGI Torino http://www.camber.it	Agenzia di viaggio e tour operator non specializzato che vanta però una buona offerta di pacchetti di turismo scolastico.
6	DAKINI TOURS Torino http://www.dakini.it	Agenzia specializzata in turismo scolastico, offre progettazione e realizzazione di programmi e itinerari per le scuole di ogni ordine e grado in sinergia e partnership commerciale con i migliori Tour operator presenti in varie regioni.
7	KELUAR Torino https://keluar.it/site/	Tour operator specializzato che propone a scuole, famiglie, aziende, gruppi ed istituzioni.
8	SAN MARINO VIAGGI San Marino https://www.sanmarinoviaggi vacanze.com	Azienda leader nel settore dei viaggi di gruppo per adulti e studenti, si occupa prevalentemente della logistica di servizi turistici.
9	VIAGGI SOLIDALI Torino https://www.viaggisolidali.it	Cooperativa sociale operante come tour operator offrendo viaggi esclusivamente secondo i principi dell'Associazione Italiana Turismo Responsabile (AITR), di cui è socia.
10	TOURING CLUB ITALIANO Milano http://www.turismoscolastico.touringclub.it	Storica associazione per la promozione della cultura del viaggio, nella sua sezione dedicata al turismo scolastico non solo offre servizi, ma proposte di viaggio e stage linguistici pensati per essere realizzati, con un adeguato corredo di spunti per visite ed escursioni.
11	PYRGOS TRAVEL Roma www.pyrgostravel.com	Tour operator leader specializzato nel turismo scolastico e sociale.
12	GIRATLANTIDE Cervia (RA) http://www.giratlantide.net	Agenzia specializzata in viaggi di istruzione e pacchetti turistici prevalentemente legati a tematiche ambientali e culturali, già nota per i propri itinerari e laboratori didattici dedicati agli studenti delle scuole primarie e secondarie.
13	VELATHRI TOUR Casciana Terme (PI) http://www.velathritour.it	Agenzia viaggi e turismo specializzata per l'organizzazione di viaggi di istruzione e soggiorni studio
14	LIBERA IL G(I)USTO DI VIAGGIARE San Giuseppe Jato (PA)* http://ilgiustodiviaggiare.it/ Per l'organizzazione tecnica si appoggia su Palma Nana	Progetto che si occupa di turismo responsabile legato alla valorizzazione dei beni confiscati e dei territori dove operano le cooperative di Libera Terra. L'offerta turistica proposta è pienamente ispirata ai principi che regolano l'azione di Libera, e rappresenta un ulteriore strumento per la valorizzazione dei beni liberati dalle mafie e per il territorio in cui insistono creando nuove opportunità occupazionali.
15	GIROBUS Milano http://www.girobus.it	



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

I marchi di qualità

LITS – Leader Italiano Turismo Scolastico

Si definisce come marchio di qualità che raccoglie circa 150 Agenzie di Viaggio dislocate in tutto il territorio italiano che offrono oltre alla loro esperienza e professionalità, anche concrete garanzie e vantaggi esclusivi nell'organizzazione di viaggi d'istruzione in Italia e all'Estero.

Vi aderiscono CAMBER VIAGGI e VELATHRI TOUR.

AITR – Associazione Italiana Turismo Responsabile

Storica associazione che dal 1989 opera per promuovere, qualificare, divulgare, ricercare, aggiornare, tutelare i contenuti culturali e le conseguenti azioni pratiche connessi alla dizione “turismo responsabile”. Vi aderiscono associazioni, cooperative, organizzazioni non governative, piccoli tour operator ispirati al turismo responsabile ma anche grandi organizzazioni nazionali come Legacoop, Legambiente, ARCI, WWF, CTS, Legapesca, Borghi Autentici d'Italia, ed alcune case editrici di rilievo sia nazionale che locale. Ha partecipato ai workshop il cui esito è confluito nella Carta Etica del Turismo Scolastico (<http://www.aitr.org/documenti-e-materiali/carta-etica-del-turismo-scolastico/>). Al suo interno esiste un gruppo di lavoro sul turismo scolastico.

Vi aderiscono VIAGGI SOLIDALI, GIRATLANTIDE, e LIBERA IL G(I)USTO DI VIAGGIARE.

Il carattere dell'offerta di pacchetto turistico

Secondo il rapporto del Centro Studi Touring Club Italiano del 2012/2013, analizzando le tipologie di viaggi organizzati emerge che il tema “arte e storia” sia il prediletto, scelto nell'85,1% dei casi. Seguono “culture straniere” (30,6%), “natura/aree protette” (17,4%), scienza (10,7%) e “sport” (1,7%). La risposta “altro” era stata selezionata come prima o seconda scelta nel 13,2% dei casi.

Volgendo lo sguardo all'offerta, è stato approfondito qualitativamente il contenuto dei pacchetti turistici offerti dalle realtà specializzate nel turismo scolastico da noi prese in considerazione che emerge.



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

Offerte artistico-culturali di tipo tradizionale

Composte di una visita alle principali città d'arte europee e italiane, nelle quali si propone la visita dei musei e delle principali attrazioni monumentali. Un esempio è quello dell'offerta del TOURING CLUB ITALIANO nelle categorie: "Capitali e grandi città d'arte"; "Itinerari nel tempo"; "Percorsi storici e archeologici". In alcuni casi, il catalogo si aggiorna per calibrare gli itinerari sulla base di eventi temporanei (es. mostra di Andy Warhol ai musei Vaticani che integra un pacchetto con destinazione Roma offerto da DAKINI TOURS).

In questo segmento, l'offerta con destinazione Italia non si distingue significativamente da quella con destinazione estero anche se in Italia sono proposti anche itinerari culturali di stampo urbano che escono dal circuito delle città d'arte più note, proponendo visite a centri minori, per quanto sempre selezionate sulla base di un criterio storico-artistico di tipo tradizionale. Ad esempio, ODOSVIAGGI propone tour incentrati sulla visita di piccoli borghi medievali (es. <http://www.odosviaggi.it/prodotto/medioevo-tra-borghi-e-castelli-agazzano-castellarquato-san-secondo-la-reggia-di-colorno-e-il-labirinto-della-masone-a-fontanellato/>).

Offerte naturalistiche

Un altro segmento molto presente nell'offerta analizzata è quello naturalistico, che si orienta verso mete note che si prestano a questo scopo (es. trekking sulle Alpi Apuane, alle Cinque Terre o all'Isola del Giglio per ODOSVIAGGI). Queste possono essere abbinate a visite più tradizionali a città d'arte italiane (es. visita a Torino con escursione al Parco fluviale del Po; visita a Ravenna con escursione al Parco Delta del Po nell'offerta di CTIN VIAGGI). Alcuni itinerari sono incentrati sulla scoperta e salvaguardia delle attività agricole del luogo (es. produzione vino, coltivazioni erbe aromatiche, salvaguardia di razze di ovini/bovini autoctoni etc.) e alla scoperta della biodiversità del luogo (CTIN VIAGGI). L'offerta naturalistica emerge come molto più esperienziale di quella culturale. Ad esempio, più operatori offrono gite in fattorie didattiche abbinate ad attività di laboratorio didattico e proposte incentrate su attività all'aria aperta che hanno lo scopo di aumentare la consapevolezza nei ragazzi dell'importanza degli equilibri naturali (es. CAMPI AVVENTURA E



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

VACANZE NATURA, DAKINI TOURS). In alcuni casi, la sensibilità ambientale è fusa con quella culturale, in piena sintonia con un'accezione di patrimonio culturale che trascende il nesso natura/cultura (es: PALMA NANA VACANZE E NATURA).

Offerte creative ed esperienziali

Coniugano le attività proposte con i programmi didattici di diverse aree disciplinari esplorate attraverso modalità creative da forte carattere esperienziali. Ad esempio, GIRATLANTIDE propone itinerari studiati per svolgere attività didattiche (anche sotto la modalità “gioco”, “prove di abilità”) sono svolte prevalentemente a contatto con la natura che prevedono però anche attività artistiche (laboratorio teatrale, di mosaici...) e sportive (giri in bici, camminate, nordic walking, canoa).

Alcuni operatori offrono esperienze più originali che possono essere combinate con un'offerta più tradizionale per comporre pacchetti dal carattere misto. Tra queste CAMBER VIAGGI propone, a titolo di esempio, esperienze teatrali o musicali, attività didattiche sugli usi e costumi medievali, produzione di prodotti artigianali, e più in generale laboratori da svolgere sul posto per comprendere a pieno lo spirito e il passato del luogo che si sta visitando.

Offerte etico-responsabili

Alcuni operatori offrono esperienze dal forte portato etico-responsabile e di sensibilizzazione intorno a tematiche sociali, in associazione anche a tematiche di salvaguardia ambientale. Tra i più significativi in questo segmento è l'“itinerario della legalità” in Sicilia, sui luoghi in cui sono presenti territori confiscati alla mafia e progetti economico-sociali di lotta alla stessa. Questo tipo di itinerario è offerto sia da LIBERA IL G(I)USTO DI VIAGGIARE che da VIAGGI SOLIDALI. Il tema del viaggio si traduce anche in una specifica modalità di interazione con il territorio visitato. In questo segmento anche i servizi (alloggio, ristorazione, attività) sono pensati in un'ottica responsabile (es. si dorme in un locale riqualificato, prima in mano alla ‘ndrangheta; si consumano ai pasti solo prodotti del territorio provenienti da circuiti certificati estranei a circuiti malviventi o di sfruttamento del lavoro). Gli itinerari non si sviluppano sulla visita di monumenti o musei (o meglio, non solo), ma seguono la logica del turismo partecipativo incentrata sul dialogo tra turisti e



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

comunità locale, favorendo l'incontro con le cooperative, le amministrazioni locali e le persone del luogo che si impegnano attivamente nella lotta alla mafia e alla tutela ambientale, o in favore dell'integrazione sociale di categorie in difficoltà.

Offerte sportive

Includono gite sciistiche e attività in montagna, corsi di vela e attività acquatiche, utilizzando strutture sportive di vario genere (es. campi da beach volley/palestra ecc.) (KELUAR). È il comparto meno rappresentato nella categoria dei viaggi di istruzione, sebbene alcune offerte naturalistiche di fatto includano anche attività sportive.

L'offerta sui canali specializzati

Didatour è l'annuario pubblicato dall'editore Bandusia per conto di LaFabbrica S.p.A.. Secondo la descrizione fornita sul sito web, Didatour "parte dall'esigenza delle realtà culturali di comunicare con la scuola in maniera efficace e di raggiungere effettivamente i docenti riuscendo a trasmettere l'offerta didattica in maniera adeguata"³. La pubblicazione può essere intesa come vetrina dell'offerta di turismo scolastico e didattica in Italia ed è distribuita in più di 150.000 copie nominali ai docenti referenti del turismo scolastico nei primi giorni di apertura dell'anno scolastico, e cioè nel periodo più adatto perché questi possano pianificare il viaggio di istruzione. Oggi alla pubblicazione cartacea è associato anche un sito web (<http://www.didatour.it>), che consente di navigare attraverso le offerte per destinazione, ma anche di cercare un mezzo di trasporto o un'agenzia di viaggio. Inoltre, sul sito è presente tutta la normativa sui viaggi di istruzione di riferimento.

³ <http://www.didatour.it/chi-siamo/>



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

GeeTrips invece è una piattaforma, nata all'interno de La Fabbrica S.p.A., che consente di cercare in un database di esperienze offerte da associazioni, tour operator, musei, etc. e costruire il proprio viaggio di istruzione personalizzato rivolgendosi direttamente a GeeTrips che cura poi la relazione con le realtà che offrono i diversi elementi del pacchetto turistico così costruito in autonomia dai docenti.

Didatour e GeeTrips non sono vetrine “neutre”. Gli articoli e le pagine web sono vere e proprie inserzioni pubblicitarie a pagamento. Ad esempio, il Comune di Salò, nell'anno 2016 ha deciso di investire 1000 euro per l'inserzione delle proprie risorse per il turismo scolastico su Didatour⁴. Infatti, nell'edizione 2017/2018 l'annuario dedica una pagina intera al Musa – Museo di Salò (p. 95). Secondo il Bilancio di Responsabilità Sociale di AmbienteParco Impresa Sociale SrL⁵, realtà che gestisce il centro dedicato alla sostenibilità ambientale situato all'interno del Parco dell'Acqua di Brescia, l'inserzione su Didatour nel 2016, ha fatto riscontrare, sin dai primi mesi della pubblicazione, un considerevole incremento nelle prenotazioni da parte di scuole al di fuori della provincia di Brescia, che hanno scelto di trascorrere l'intera giornata ad AmbienteParco con almeno due percorsi didattici.

L'annuario propone numerose offerte divise per macro-regioni. È da notare che l'offerta appare sbilanciata nel nord del Paese (non è un caso che La Fabbrica abbia sede a Milano):

⁴<http://www.comune.salo.bs.it/content/download/6653/36860/version/1/file/Verbale+n.+1+NdV+2017+Relazione+al+Piano+delle+performance.pdf>

⁵ <http://ambienteparco.it/bilancio-sociale/>



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

Tabella 2: La distribuzione nelle regioni italiane delle destinazioni proposte da Didatour (edizione 2017/2018)

MACRO-REGIONI	NR. DI PAGINE
VALLE D'AOSTA – PIEMONTE - LIGURIA	18
LOMBARDIA	32
VENETO-TRENTINO ALTO ADIGE – FRIULI VENEZIA GIULIA – SLOVENIA	14
EMILIA ROMAGNA – TOSCANA – UMBRIA – MARCHE	17
LAZIO CAMPAGNA – PUGLIA – SICILIA	9
SPECIALE BASILICATA	11

Box 3. La comunicazione dei territori Atrium Plus su Didatour e GeeTrips

A scopo esplorativo prenderemo in considerazione le regioni nelle quali si collocano i territori Atrium Plus per un approfondimento:

Tabella 3: Le offerte proposte da Didatour 2017/2018 in Emilia-Romagna

OFFERTA – ER	CONTATTO MOSTRATO SULLA PAGINA
Parco Delta del Po	PoDeltaTourism (Consorzio Navi del Delta)
Parco del Castello di Grazzano Visconti	I laboratori naturalistici sono gestiti direttamente dal Parco al quale si rimanda, i laboratori didattici sono gestiti da una realtà del territorio (Eureka Onlus)
Museo Ferrari	Musei Ferrari di Maranello e Modena
Ravenna: la città dei mosaici e di Dante Alighieri	Opera di Religione della Diocesi di Ravenna (ente gestore dei servizi di accoglienza dei turisti e la



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

	custodia dei monumenti UNESCO di Ravenna di proprietà dell’Arcidiocesi di Ravenna-Cervia).
Mirabilandia	Mirabilandia, che rimanda anche a un tour operator specializzato per integrare altre escursioni.

Sul sito web, sono presente anche alcune altre offerte:

Aceto Balsamico di Modena, a cura di Casa Mazzetti

Alla scoperta della cultura ebraica – Coopculture (offre visite a diversi musei dell’ebraismo, tra cui il Meis, Museo Nazionale dell’Ebraismo italiano e della Shoah di Ferrara)

Valorizzazione dei beni culturali del territorio di Bobbio, in provincia di Piacenza, a cura di CoolTour.

Mar – Museo d’Arte della città di Ravenna

RavennAntica, a cura del Parco Archeologico di Classe

Parco OltreMare di Riccione

Acquario di Cattolica

Parchi Emilia Centrale, Ente di gestione per i parchi e la biodiversità dell’Emilia Centrale

Italia in Miniatura, Rimini

Tabella 4: Le offerte proposte da Didatour 2017/2018 in Puglia

OFFERTA – PUGLIA	CONTATTO MOSTRATO SULLA PAGINA
Cittadella Mediterranea della Scienza di Bari	Cittadella Mediterranea della Scienze
Zoosafari Fasano	Zoosafari Fasano

Altre offerte sul sito web:

Parco dei Dinosauri di Castellana Grotte (Ba)

Fai Puglia Abbazia di Cerrate (Le)

Non vi sono proposte estere se non il Parco delle Grotte di Postumia in Slovenia, del quale si fa notare sull’annuario che è a 65 km da Fiume, e cioè in una posizione ideale per includerlo in un itinerario di visita della Croazia.



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

Tabella 5: Le offerte proposte da GeeTrips a Ferrara, Forlì, Bari (gennaio 2018). I risultati derivano dall'inserimento della città nel motore di ricerca del sito, e indicano la selezione delle sole offerte per le scuole superiori di secondo grado.

FERRARA	TIPOLOGIA ATTIVITÀ	DURATA	DISPONIBILITÀ	COSTO	LINGUE	DIS-ABILITÀ
Ferrara: in bicicletta attraverso il Rinascimento	Cicloturismo	2 ore	Da marzo a novembre, tutti i giorni	Da 35,00€ a studente	Inglese, Italiano, Spagnolo, Castigliano	No
Storia delle bonifiche in territorio ferrarese nella Delizia Estense del Verginese	Visita guidata, escursione naturalistica, laboratorio didattico	7 ore	Da marzo a ottobre, tutti i giorni	Da 16€ a studente	Inglese, Italiano	Si
Ferrara: caccia al tesoro dei Templari	Caccia al tesoro, attività itineranti	3 ore	Tutto l'anno, tutti i giorni	Da 370€ per gruppo (15-25 studenti)	Inglese, Italiano	Si
FORLÌ						
Il dado è tratto: sul Rubicone, tra storia e natura	Escursione naturalistica, percorso multimediale.	2,5 ore	Tutto l'anno, si consiglia il periodo primaverile	Da 150€ per gruppo (15-20 studenti) + 3euro/cad. per noleggio radioguida	Italiano	No
Dal Rubicone di Giulio Cesare all'archeologia della via Emilia	Visita guidata, percorso multimediale, visita teatralizzata	3 ore	Tutto l'anno, si consiglia il periodo primaverile	Da 7€ a studente	Italiano	No
BARI						
Polignano a Mare: "volare" tra grotte marine e ulivi Tipologia attività: visita guidata.		2 ore	Tutto l'anno, tutti i giorni.	Da 140€ a gruppo (minimo 10, massimo 50)	Inglese, Italiano	No



La durata e i costi del viaggio – una comparazione tra offerta e domanda

I pacchetti turistici offerti dalle realtà specializzate nel turismo scolastico da noi prese in considerazione hanno una durata che va da un giorno, senza alcun pernottamento, a 6 giorni con 5 pernottamenti. Per le esperienze giornaliere, il prezzo non include il costo del viaggio nella destinazione. Per i viaggi di più giorni, spesso (ma non sempre) lo comprende, influenzando significativamente il prezzo finale. La maggior parte delle offerte di più giorni si avvalgono della mezza pensione, lasciando un pasto scoperto. Salvo casi particolari (viaggi etico-responsabili, viaggi naturalistici) la tipologia di struttura è quella dell'hotel a ***. L'analisi dell'offerta sembra essere in linea con i risultati dell'indagine del Centro Studi Touring Club Italiano che per l'anno 2012/2013 rilevava che per le scuole superiori gli hotel sono indicati come l'alloggio del viaggio di istruzione dall'82% dei rispondenti. Tra le altre opzioni, si segnalavano gli ostelli, probabilmente per contenere i costi. Secondo l'indagine La Fabbrica – GeeTrips del 2018, il 48% dei docenti dichiara di essere disposto a valutare la possibilità di soggiornare presso ostelli, mostrando una apertura verso questo tipo di ospitalità. Secondo l'indagine del Centro Studi La Fabbrica – GeeTrips, le scuole di II grado (target Atrium Plus) tendono a effettuare viaggi di istruzione con pernottamento per 3 notti (18%) o 4 notti (32%) o persino di più (19%). La stessa indagine indica che nelle principali città d'arte italiane i prezzi degli alberghi *** a mezza pensione scelti dalle scuole oscillano tra i 41-46 euro/notte a Milano (la città più cara) e i 28-34 euro/notte a Napoli (la città più economica). Il prezzo base del viaggio, trasporto e esperienze escluse è pertanto compreso tra 82-92 euro a Milano e 56-68 euro a Napoli per due notti, tra i 164-184 euro e 112-136 euro per quattro notti.

La nostra analisi rileva un costo compreso tra i 40 e i 60 euro per ogni giornata con pernottamento. I pacchetti di 3 giorni e 2 notti in Italia costano tendenzialmente tra i 160 (medio-basso) e i 220 euro (medio-alto), viaggio incluso. I pacchetti di 4 giorni e 3 notti in Italia costano tendenzialmente tra i 200 (medio-basso) e i 300 euro, viaggio incluso. Secondo gli esperti di settore (Tavola Rotonda 2018), il costo medio di un viaggio di istruzione è di 280€. Data la possibilità di customizzazione dell'itinerario, i costi sono estremamente variabili e difficili da calcolare, ma tendono sempre ad



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

aumentare se sono presenti attività creative e/o esperienziali. Va notato però che i pacchetti tradizionali, che hanno un costo minore, in genere non includono il prezzo di ingresso ai musei.

Mezzi di trasporto e stagionalità

I viaggi di istruzione si svolgono prevalentemente in pullman, per quanto non manchino altre opzioni (tra le offerte analizzate, si segnalano quelle del Touring Club Italiano che includono sempre, ove possibile, il trasporto in treno Alta Velocità). Nell'indagine del Centro Studi Touring Club Italiano, i mezzi di trasporto più utilizzati per le gite dalle scuole superiori di secondo grado sono il pullman (53,7%) e l'aereo (26,4%), quest'ultimo soprattutto per le gite oltre confine. Il treno si assestava al 16,5%. Cinque anni dopo i risultati dell'indagine del Centro Studi La Fabbrica – GeeTrips indicano il pullman come primo mezzo di trasporto per i viaggi effettuati dalle scuole di II grado, scelto nel 51%, seguito da aeroplano (29%), treno (10%), nave (4%), e altri mezzi di trasporto (5%).

Prevalentemente i viaggi di istruzione si svolgono in marzo-aprile, periodo che rappresenta l'alta stagione per il mercato del turismo scolastico. La bassa stagione corrisponde ai mesi di febbraio e ottobre, quando i costi si riducono. Secondo i dati dell'indagine del Centro Studi Touring Club Italiano (2012/2013) le scuole superiori di primo grado fanno registrare il numero maggiore di partenze tra aprile (60%) e maggio (24%), mentre quelle di secondo grado nei mesi di marzo (47,1%) e aprile (28,9%). Nell'indagine La Fabbrica – GeeTrips del 2018, i docenti hanno dichiarato di essere aperti a valutare la possibilità di andare in viaggio in periodi di bassa stagione indicando una preferenza per il mese di febbraio (45,5%), seguito da ottobre (26%) e novembre (20,5%).

Conclusioni

Le mete e i pacchetti tradizionali sembrano ancora oggi dominare il settore del turismo scolastico, scontando probabilmente la difficoltà della nostra scuola di aggiornarsi e aderire a proposte innovative che pur sono presenti nell'offerta. Il viaggio di istruzione è ancora oggi un buono



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

strumento per completare il formalismo pedagogico che si sperimenta nelle aule delle scuole. I viaggi di istruzione devono lavorare sul “plus” di apprendimento non formale che i viaggi di istruzione consentono, orientando la gita verso qualcosa di più di una lista di “altri luoghi” da “vedere”. Andare in questa direzione consentirebbe anche di rispondere a nuove modalità di consumo che consentono l’apprendimento attraverso dinamiche sensoriali e pratiche.

Il turismo veicola una geografia diversa non dello spazio, ma propriamente dei luoghi in tutta le loro multifaccettature. Il turismo scolastico dovrebbe rifarsi ad una ampia accezione di patrimonio culturale, che può essere alla volta ambientale e culturale, al fine di sostenere la comprensione del tema della sostenibilità, a partire dai valori che questo esprime e che può mettere in dialogo. Come abbiamo visto, invece, la maggior parte dei pacchetti artistico-culturali non riesce a valicare la separazione tra natura e cultura, cosa che invece riescono a fare molto di più i pacchetti di tipo naturalistico o trasversali, quali quelli creativo-esperienziali o etico-responsabili. Inoltre, secondo una studentessa intervenuta alla tavola rotonda “Turismo responsabile e patrimonio culturale. Quali sfide per i viaggi di istruzione?” (2018), il taglio prevalentemente umanistico dei viaggi di istruzione tende a riprodurre la distinzione tra scienze umane e scienze dure, tra sapere teorico e sapere pratico, che le giovani generazioni percepiscono come riduttivo.

Abbiamo anche visto che gli istituti superiori di secondo grado tendono a scegliere, secondo le indagini della domanda qui riportate, destinazioni europee. Questa scelta può rappresentare però un elemento di difficoltà nell’ampia partecipazione al viaggio, poiché le scuole sono sempre più frequentate da studenti che non hanno passaporto europeo. Come segnala l’Annuario Statistico Italiano 2018, continua ad aumentare la presenza degli studenti stranieri nei cicli scolastici. Nell’anno scolastico 2016/2017 gli alunni stranieri iscritti nelle scuole italiane primarie e secondarie rappresentavano il 9,2% del totale degli iscritti. Gli alunni di cittadinanza non italiana negli istituti secondari di secondo grado sono passati in quattro anni dal 6,6 al 7,1% del totale degli studenti. In Emilia-Romagna il tasso è del 12,7%.

Optare per un viaggio di istruzione in Italia potrebbe consentire di includere una più ampia quantità di studenti. Inoltre, potrebbe rappresentare l’occasione per gli studenti non nati in Italia o “2G” di conoscere ulteriormente il paese in cui vivono, al di là del programma di studio, sviluppando un canale ancora poco esplorato di integrazione.



CENTER FOR ADVANCED STUDIES IN TOURISM

Al termine dell'analisi, al fine di favorire la costruzione di pacchetti di turismo scolastico in grado di rispondere alle esigenze del mercato e della società contemporanea, si propongono le seguenti indicazioni:

- Stimolare il riconoscimento di forme di incentivo ai docenti per accompagnare le classi nel viaggio di istruzione, attraverso – ad esempio – una pressione presso gli organi nazionali di competenza;
- Proporre corsi di formazione e aggiornamento dei docenti per indirizzarli verso la scelta di viaggi di istruzione in grado di trasformarsi in vere e proprie modalità di apprendimento non formale a partire dall'esperienza, anche creativa, di ogni forma di patrimonio tangibile e intangibile dei luoghi;
- Valorizzare gli studenti nelle indagini di mercato, che spesso si focalizzano solo sui docenti. Se è vero che i docenti rappresentano la figura chiave nella scelta e nello svolgimento di un viaggio di istruzione, comprendere il significato e le aspettative degli studenti rispetto a questo momento così importante nella loro vita scolastica potrebbe servire a aggiornare il settore e a rendere l'offerta più affine al proprio utente finale;
- Sensibilizzare i tour operator a valorizzare il portato di integrazione nazionale e europea della propria proposta al fine di specializzarsi rispetto a quella del mercato turistico generico.